

L'ORA

Cronaca Cultura Economia e Lavoro Europa Italia Mondo Notizie Politica Rubrica Spettacoli Sport

NOTIZIE

Erasmus: Regione Siciliana e Indire promuovono 12 progetti di cooperazione studentesca con i Paesi della riva sud del Mediterraneo

Published 35 minuti ago - REDAZIONE 2



La Sicilia apre le porte agli studenti dei Paesi della riva sud del Mediterraneo: Algeria, Giordania, Marocco e Tunisia.

Sono 12 infatti i progetti di cooperazione transnazionale o progetti di ricerca presentati nell'ambito del bando "Istruzione Superiore", l'invito a candidare proposte rivolto agli Istituti di formazione terziaria della Regione Siciliana – ovvero le Università, le Afam: le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e gli ITS, gli Istituti Tecnici Superiori – e promosso dall'agenzia ministeriale Indire nell'ambito della convenzione da quest'ultima sottoscritta con la Regione Siciliana.

L'iniziativa, finanziata dall'Asse III "Istruzione e formazione" della programmazione 2014-2020 del PO FSE Sicilia, mira ad incentivare e supportare la collaborazione degli studenti e ricercatori siciliani con quelli della riva sud del Mediterraneo, favorendo lo scambio di buone pratiche, la definizione di progettualità congiunte, lo sviluppo del *networking* tra gli Istituti e a potenziare la promozione dell'offerta formativa dell'Isola.

Dodici i progetti presentati dagli Istituti di formazione terziaria della Regione Siciliana che hanno avanzato proposte di cooperazione con Algeria, Giordania, Marocco e Tunisia. In particolare: un progetto è stato presentato dall'Accademia di Belle arti di Palermo, uno dal Conservatorio di musica di Palermo e uno da quello di Trapani, due da parte di ITS (Steve Jobs di Palermo e Emporium del Golfo di Alcamo), tre i progetti presentati dall'Università di Palermo, due dall'Ateneo catanese e altrettanti da quello messinese. Le risorse messe a disposizione del bando, pari ad 1 milione di euro, finanzieranno i progetti vincitori.

Article info

 REDAZIONE
MORE

cooperazione Erasmus indire mediterraneo, paesi, PROGETTI, promuovono, regione, Riva, Sicilia FSE 2020, siciliafse2020@formez.it, siciliana, studentesca, sud

 Scuola, al via il corso di perfezionamento su Aldo Moro e l'Italia repubblicana
Published 17 ore ago

 Vertenza ex Blutec. Sostegno della Ugl metalmeccanici Sicilia alla richiesta di convocazione al Mise avanzata dal presidente della Regione Musumeci
Published 22 ore ago

 Palermo Centro direzionale della Regione
Published 2 giorni ago

 Di Dio: "Zona arancione? ancora una volta calpestati i diritti di imprenditori e commercianti della Sicilia
Published 2 giorni ago

Share this article

 Share  Tweet  

Cerca ...

Articoli recenti

- Lavori in Via Monti Iblei. Susinno: residenti esasperati; quella ferraglia in stato di abbandono rallenta i lavori
- Furto con spaccata al Centro Commerciale "Metropolis" di Rende (CS). I Carabinieri arrestano due ladri in fuga
- Vaccini. Capone, UGL: "Ok stanziamento di 5 miliardi di euro per acquisto e distribuzione per uscire da crisi"
- Il Vaticano dice ancora no alle unioni omosessuali
- Una campionessa d'eccezione oggi a Palazzo d'Ali

“Grazie a questo bando Università, Conservatori, Accademie di Belle Arti e Istituti tecnici superiori – ha sottolineato **Roberto Lagalla, assessore regionale all’Istruzione e formazione professionale** – avranno la possibilità di costruire e proporre progetti di collaborazione con analoghe istituzioni della sponda sud del Mediterraneo per favorire le attività di ricerca, la collaborazione didattica, l’integrazione tra i giovani e il confronto internazionale. Siamo molto soddisfatti di questo passaggio – conclude Lagalla – che segna un cambio di passo importante e contribuisce alla diffusione internazionale della proposta formativa del nostro sistema di istruzione superiore. Inoltre, grazie a questa iniziativa, gli ITS avranno per la prima volta la possibilità di partecipare ad un progetto internazionale”.

I progetti presentati – secondo il bando, scaduto lo scorso febbraio – devono avere finalità di carattere formativo o culturale, arricchire il capitale umano e incrementare l’occupabilità, innalzare la qualità dell’insegnamento e le capacità professionali anche attraverso il potenziamento dell’uso delle nuove tecnologie e accrescere lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali.

“È già cominciata la fase di valutazione dei progetti – ha spiegato **Flaminio Galli, Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale Indire Erasmus+** – che si sono dovuti rimodulare, prevedendo anche la loro attuazione a distanza, attraverso attività multimediali e online, a causa delle attuali restrizioni Covid. Al termine della fase di valutazione si procederà alla stipula delle convenzioni in modo che i progetti possano partire tra maggio e giugno e concludersi alla fine del 2022”. Già nella fase di progettazione, gli AFAM e gli ITS siciliani hanno avviato relazioni con le Ambasciate italiane e gli Istituti italiani di cultura nei Paesi di riferimento per individuare qualificati soggetti di partenariato, potenziando il loro processo di internazionalizzazione. L’integrazione tra i fondi del FSE e quelli Erasmus ha consentito l’avvio di queste azioni di miglioramento del sistema di istruzione superiore siciliano, dimostrandosi di fatto una buona pratica riconosciuta dalla Commissione europea.

Com. Stam.

2 recommended

0 comments

0 shares

[Privacy Policy](#)

PAGINE

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

PAGES

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

CATEGORIES

- [Notizie](#) **27.218**
- [Breve](#) **26.006**
- [Sport](#) **13.962**
- [Cronaca](#) **8.767**
- [Calcio](#) **7.610**
- [Evidenza](#) **6.517**

IN TOUCH

- [Mail](#)